

La movida varesina ridarà vita alla Galleria Manzoni

Pubblicato: Venerdì 27 Novembre 2015



Giorni e giorni di lavori, nel bel mezzo della **galleria Manzoni** a Varese, non potevano passare inosservati: il locale che fu la storica gelateria **Anny Rose** sta subendo profonde ristrutturazioni.

Ed è ormai questione di giorni la sua apertura ufficiale: al suo posto ci sarà il **Gallery Cafè**, caffetteria – locale che nasce come costola “diurna” del Gallery di via Cavallotti.

Al lavoro infatti c’è il suo proprietario, **Dieter Van Dinter**: che sta sistemando tutto per aprire un locale dove i clienti, più che l’apericena, possano fare la colazione. «In molti ci avevano chiesto se il Gallery avrebbe mai aperto la mattina – spiega Van Dinter – ma via Cavallotti è una via serale, non avrebbe avuto molto senso». Così l’imprenditore ha tentato la nuova avventura.

[GUARDA LA GALLERIA FOTOGRAFICA COMMENTATA](#)

In un luogo che sta sulla bocca di tutti, per la difficile situazione in cui si trova: la prestigiosa galleria Manzoni infatti ha accumulato una serie pesante di chiusure di negozi, e ha perso molto dell’appeal di diversi anni fa. Se poi aggiungiamo che proprietaria della gran parte di quei muri è una società ora in concordato preventivo, la frittata è fatta.

L’ultima a “tirar giù le serrande” è stata la **Libreria Ambrosiana**: ma tra spostamenti e chiusure sono parecchi i negozi che aspettano di cambiare pelle. «In realtà, oltre al Gallery Cafè è in dirittura d’arrivo anche un altro locale, proprio accanto a lui: si tratta dei parrucchieri di via Manzoni che hanno deciso di

dare fiducia alla Galleria» spiega **Cristian Spada** di Class Immobiliare, il mediatore che si sta occupando di molti dei negozi della galleria.

Ma per la sua rinascita non basta la buona volontà di imprenditori che si espandono: «Dalla Galleria devono passare alcuni miglioramenti – Continua Spada – entro Natale dovrebbero arrivare le nuove luci, che adesso sono proprio tristi e flebili. Per l’inizio dell’anno prossimo è previsto l’arrivo dei tavolini, nel centro, e le piante. Infine ci piacerebbe rendere omogenee e più visibili anche da lontano le insegne dei negozi, e dare un nome visibile dall’esterno della Galleria: su questo ».

In attesa di un futuro più roseo per un angolo di Commercio varesino che non va perduto, e che chi ha creato la movida nel centro storico ha tutti i mezzi per poter far rivivere.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it